

BIBIONE: IL VERTICE

# «Casello di Bibione? Si potrà fare Ma la priorità adesso è la terza corsia»

Autostrade Alto Adriatico non chiude all'ipotesi di realizzare l'infrastruttura, opera da settanta milioni. Il presidente della concessionaria Monaco: «Siamo sensibili alle richieste che vengono dal territorio»

Rosario Padovano / BIBIONE

Un sogno che costa 70 milioni di euro: da ieri è più a portata di mano il casello di Bibione sull'A4, un progetto non più impossibile. La concessionaria Autostrade Alto Adriatico e la **Fondazione Think Tank**, che da tempi batte per lo sviluppo delle infrastrutture nel Veneto orientale, hanno parlato a Trieste dell'ipotesi del nuovo casello di Bibione.

La notizia buona è che la concessionaria non esclude affatto l'ipotesi di realizzazione del nuovo casello, vincolata però al completamento della terza corsia; inoltre l'ente lascia intendere che si professa favorevole ad accogliere eventuali soluzioni alternative per accelerare i percorsi.

Se è vero che per completare la terza corsia sono disponibili 870 milioni di euro, è altrettanto vero che la stima della concessionaria sul nuovo casello di Bibione, che sorgerebbe ad Alvisopoli, è valutata in

poco meno di 70 milioni di euro, 69, 8 per la precisione. Ecco, questi soldi vanno trovati. All'incontro erano presenti, oltre al presidente della **Fondazione Think Tank Nord Est**, Antonio Ferrarelli e al direttore Riccardo Dalla Torre, anche l'amministratore delegato dell'Interporto di Portogruaro, Corrado Donà, accompagnato dal direttore Andrea Furlan. Per la concessionaria c'erano il presidente di Autostrade Alto Adriatico, avvocato Marco Monaco, supportato dal vicepresidente Tiziano Bembo e dal Rup della terza corsia A4 e direttore tecnico della Società, Paolo Perco.

Tutti e tre hanno sottolineato l'importanza strategica del casello, già inserito nel piano economico finanziario della Società e ribadito nel suo aggiornamento inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, «con il duplice obiettivo di contribuire a risolvere i problemi di traffico registrati nel periodo estivo per il



Lavori per la terza corsia dell'autostrada A4

grande afflusso di turisti lungo il litorale dell'alto adriatico e di servire le aree industriali della Destra Tagliamento».

Il nuovo casello sarebbe dotato di 8 porte, nonché della nuova viabilità di collegamento, di lunghezza complessiva pari a circa 3,7 chilometri,

che, attraversando la Sp 73 e la linea ferroviaria Venezia-Trieste, si innesterebbe sulla Triestina, dalla quale è poi possibile raggiungere il territorio del Veneto sud-orientale e la località balneare di Bibione e, anche, Lignano. «Siamo sensibili alle richieste del territo-

rio» ha riferito il presidente di Società AAA, Monaco «ma il completamento della terza corsia resta prioritario. È un'opera strategica per il Paese e per l'Europa».

«Si tratta» ha ricordato il presidente di **Think Tank Nordest** Ferrarelli «di un'opera fondamentale non solo per le spiagge di Bibione e Lignano. Valuteremo tutte le possibili soluzioni per riuscire a realizzare in tempi brevi uno svincolo strategico. L'autostrada A4 attraversa l'unica area d'Europa caratterizzata dalla commistione tra grandi flussi turistici e consistenti movimenti di merci: le auto dei turisti in arrivo sul litorale (28 milioni di presenze da Cavallino a Grado), si uniscono ai tir in viaggio tra la piattaforma industriale del Nord Italia e i Paesi dell'Europa Centro Orientale». «Infatti» conclude Ferrarelli «il traffico lungo la A4 Venezia-Trieste continua a crescere». —

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

## La sindaca: «Favorirebbe lo sviluppo del territorio»

FOSSALTA

«Un casello come quello che potrebbe sorgere ad Alvisopoli porterà uno sviluppo notevolissimo per la nostra area commerciale East Gate Park». A dirlo Annamaria Ambrosio, la sindaca di Fossalta di Portogruaro, accompagnando con un applauso ideale l'incontro tra **Fondazione Think Tank** e la concessionaria Autostrade Alto Adriatico. Fissare una data è difficile, ma la prima cittadina è entusiasta. «Da Alvisopoli all'East Gate Park il passo è breve. Quest'area, divisa con il Comune di Portogruaro resta un cantiere aperto e potrebbe svilupparsi molto di più». Tra le ipotesi che si fecero un tempo, anche quella di un parco divertimenti. Tra coloro che si sono spesi per la creazione del casello di Bibione ci sono l'ex deputato di Forza Italia della prima ora, Lucio Leonardelli e l'ex sindaco di Portogruaro, Florio Favero, il quale prevede ricadute positive sull'East Gate Park. —

R.P.